



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli

Giuseppe Venneri

8 MARZO 2024

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
E LA SUA ASSOCIAZIONE
L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI RICERCA

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*

Sommario

Presentazione	4
1. INTRODUZIONE	7
1.1 Verifiche preliminari	9
2. CONTO DEL BILANCIO	12
2.1 Il risultato di amministrazione	12
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	13
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	13
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	15
2.5 Analisi della gestione dei residui	17
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	20
3. GESTIONE FINANZIARIA	21
3.1 Fondo di cassa	21
3.2 Tempestività pagamenti	22
3.3 Analisi degli accantonamenti	23
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	24
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	24
3.4 Fondi spese e rischi futuri	25
3.4.1 Fondo contenzioso	25
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	25
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	26
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	26
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	27
3.5.1 Entrate	27
3.5.2 Spese	31
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	35
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	35
4.2 Strumenti di finanza derivata	37
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	38
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	38
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	38



DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	38
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	38
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	39
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	39
8. PNRR E PNC	45
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	46
11.CONCLUSIONI	46



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI FORNO CANAVESE

Città metropolitana di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MATINATA ETTORE

Comune di FORNO CANAVESE

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 13/03/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Forno Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 13/03/2024

L'Organo di revisione
DOTT. MATINATA ETTORE





1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marinata Ettore, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 26 del 17/11/2023;

◆ ricevuta in data 12/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 09/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato (comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL); (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere e determinazioni di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 28 Settembre 2017;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare sinteticamente le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;



In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

- Variazioni di bilancio e di piano esecutivo di gestione di competenza della Giunta Comunale (comprehensive della variazione per somme esigibili, effettuata nel corso del 2024, ma con effetti anche a valere sull'esercizio 2023):

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	1	25/01/2023	RIDETERMINAZIONE DEI RESIDUI PRESUNTI ALLA DATA DEL 31.12.2022 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 BIS LETTERA D) DEL D.LGS. N.267/2000
GC	6	25/01/2023	VARIAZIONE AL P.E.G. 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA A), NONCHÈ COMMA 9, D.LGS. 267/2000.
GC	21	29/03/2023	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili post riaccertamento 2022
GC	21	29/03/2023	Variazione di Cassa e residui ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	49	21/06/2023	VARIAZIONE AL P.E.G. 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA A), NONCHE' COMMA 9, D.LGS. 267/2000.
GC	16	09/03/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili, post riaccertamento 2023

- Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale, o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	12	22/02/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA (ART. 175, COMMA 4, TUEL) - I° VARIAZIONE.
GC	22	29/03/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA (ART. 175, COMMA 4, TUEL) - II° VARIAZIONE.
CC	10	21/04/2023	III° VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000) PER APPLICAZIONE AVANZO DETERMINATO IN SEDE DI RENDICONTO 2022.
GC	39	10/05/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA (ART. 175, COMMA 4, NONCHE' 187, COMMI 1 E 2 TUEL) - IV° VARIAZIONE.
CC	16	28/07/2023	ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193, COMMA 2, TUEL) ED ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO (ART. 175, COMMA 8, TUEL).
GC	63	20/09/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA (ART. 175, COMMA 4, TUEL) - VI° VARIAZIONE.
GC	78	17/10/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA (ART. 175, COMMA 4, TUEL) - VII° VARIAZIONE.
GC	82	30/12/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - COMPETENZA DELLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA (ART. 175, COMMA 4, NONCHE' 187, COMMI 1 E 2 TUEL) - VIII° VARIAZIONE.

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28/07/2023.

- variazioni di bilancio/piano esecutivo di gestione adottate ai sensi dell'art.175 comma 5-quater con determina dirigenziale:



Org.	Numero	Data	Oggetto
DA	26	20/03/2023	VARIAZIONE AL P.E.G. 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA A), D.LGS. 267/2000.
DA	66	02/08/2023	VARIAZIONE AL P.E.G. 2023/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETTERA A), D.LGS. 267/2000.

- variazione, di competenza del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi degli artt. 175, c. 5-quater, lett. c) e 187, c. 3-quinquies del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DR	8	10/02/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 PER APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, ANNUALITA' 2022, AI SENSI DEGLI ARTT. 175, C. 5-QUATER, LETT. C) E 187, C. 3-QUINQUIES DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. I.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta in via d'urgenza o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2023 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.237 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto né in disavanzo**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni denominata Unione Montana Alto Canavese (UMAC);
- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni, ma partecipa al Consorzio dei Servizi Intercomunali Socio Assistenziali di Cuornè (CISS 38) e al Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)



L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta"; *(al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio)*

- l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui all'art. 187, cc. 3 e 3-quater, e 3-quinquies, del TUEL e al punto n. 9.2.5 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	Importo € 34.700,00
le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	Importo € 0,00
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	Importo € 0,00

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;



- l'Ente **ha erogato** nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. n. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **ha** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

(in caso di risposta affermativa ai quesiti sopra indicati compilare la seguente tabella:

		Estremi atto
Stralcio totale	SI	-----
Stralcio parziale	SI	DELIB. C.C. N. 2 DEL 25/1/2023
Definizione agevolata	SI	DEL. G.C. N. 26 DEL 29/3/2023

- l'Ente **ha predisposto**, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- l'Ente **non ha** ancora predisposto:

- la scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023), in quanto la scadenza per la trasmissione è fissata al 31.05.2024

N.B. Le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo (risultato di amministrazione)** di Euro **2.237.266,64**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.592.387,42
RISCOSSIONI	(+)	365.409,17	2.809.506,58	3.174.915,75
PAGAMENTI	(-)	648.333,31	2.719.272,55	3.367.605,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.399.697,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.399.697,31
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.363.081,09	762.754,79	2.125.835,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	269.112,21	349.411,28	618.523,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			21.535,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			648.207,12
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			2.237.266,64

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.314.067,66	€ 1.765.257,48	€ 2.237.266,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 683.448,12	€ 901.338,62	€ 1.067.337,03
Parte vincolata (C)	€ 4.401,00	€ 39.407,21	€ 90.980,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 42.022,73	€ 89.469,39	€ 201.039,61
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 584.195,81	€ 735.042,26	€ 877.909,88



L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** avuto necessità di vincolare risorse da restituire allo Stato per mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, in quanto tali risorse sono state integralmente impiegate, e sono state pari a € 14.767,63.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio									
Salvaguardia equilibri di bilancio									
Finanziamento spese di investimento	€ 320.530,61	€ 320.530,61							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 29.566,00	€ 29.566,00							
Estinzione anticipata dei prestiti									
Altra modalità di utilizzo									
Utilizzo parte accantonata									
Utilizzo parte vincolata	€ 34.700,00					€ 34.700,00			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 89.469,39								€ 89.469,39
Valore delle parti non utilizzate		€ 384.045,65	€ 637.370,85		€ 263.967,77	€ 134,20	€ 4.673,01		
Valore monetario della parte	€ 1.765.257,48	€ 735.042,26	€ 637.370,85		€ 263.967,77	€ 34.834,20	€ 4.573,01		€ 89.469,39
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 503.577,54
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 591.189,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 669.743,06
SALDO FPV	-€ 78.553,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 118,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.918,54
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 50.785,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 46.985,46
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 503.577,54
SALDO FPV	-€ 78.553,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 46.985,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 474.266,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.290.991,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 2.237.266,64

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		622.098,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	151.823,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	55.249,70
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		415.026,24
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	11.573,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		403.453,09
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		277.190,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	31.023,21
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		246.167,55
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.602,26
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		243.565,29
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		899.289,70
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		151.823,00



Risorse vincolate nel bilancio		86.272,91
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		661.193,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		14.175,41
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		647.018,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 899.289,70
- W2 (equilibrio di bilancio): € 661.193,79
- W3 (equilibrio complessivo): € 647.018,38

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: *(specificare facendo riferimento anche al parere rilasciato dall'Organo di revisione sul riaccertamento ordinario dei residui)*

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 32.204,61	€ 21.535,94
FPV di parte capitale	€ 558.984,61	€ 648.207,12
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 50.505,60	€ 32.204,61	€ 21.535,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 22.534,00		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 27.971,60	€ 15.975,00	€ 19.276,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**		€ 16.229,61	€ 2.259,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che non si è verificato il caso di entrate esigibili che abbiano finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrassero nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria.



In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	19.276,50 €
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto ["Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"]	2.259,44 €
Totale FPV 2023 spesa corrente	21.535,94 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 883.639,95	€ 558.984,61	€ 648.207,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 556.065,22	€ 37.522,75	€ 46.358,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 327.574,73	€ 521.461,86	€ 400.414,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Deliberazione di G.C. n. 16 del 09/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 dell' 08/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controllori della Pubblica Amministrazione

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Deliberazione di G.C. n. 16 del 09/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.732.290,42	€ 365.409,17	€ 1.363.081,09	-€ 3.800,16
Residui passivi	€ 968.231,14	€ 648.333,31	€ 269.112,21	-€ 50.785,62

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	3.918,54 €	36.894,21 €
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		13.785,62 €
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	3.918,54 €	50.785,62 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o



dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi		2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 211.074,59		€ 152.599,16	€ 24.391,81	€ 162.079,07	€ 531.620,26	€ 1.081.764,89
Titolo II			€ 22.881,00		€ 18.257,02	€ 44.564,55	€ 85.702,57
Titolo III	€ 3.025,38		€ 383,99			€ 77.003,56	€ 80.412,93
Titolo IV			€ 25.000,00	€ 665.598,93	€ 25.000,00	€ 108.435,00	€ 824.033,93
Titolo V							
Titolo VI	€ 50.068,54						€ 50.068,54
Titolo VII							
Titolo IX	€ 2.721,60					€ 1.131,42	€ 3.853,02
Totali	€ 266.890,11		€ 200.864,15	€ 689.990,74	€ 205.336,09	€ 762.754,79	€ 2.125.835,88

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi		2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 13.530,40		€ 7.620,73	€ 973,45	€ 4.394,71	€ 321.407,21	€ 347.926,50
Titolo II	€ 37.066,54		€ 24.340,53	€ 41.219,02	€ 50.000,00	€ 11.626,79	€ 164.252,88
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	€ 89.933,24				€ 33,59	€ 16.377,28	€ 106.344,11
Totali	€ 140.530,18		€ 31.961,26	€ 42.192,47	€ 54.428,30	€ 349.411,28	€ 618.523,49

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	186.629,36	69.796,34	74.259,43	185.770,60	185.111,55	206.354,34	526.207,86	355.157,25
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.532,66	28.467,05	27.567,79	29.347,65	59.674,58		
	Percentuale di riscossione	0,00	3,63	38,33	14,84	15,85	28,92		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	113.487,94	164.200,71	285.192,35	366.525,77	436.546,68	596.016,34	552.130,44	434.011,91
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	55.862,96	39.928,41	77.739,09	63.599,91	195.978,06		
	Percentuale di riscossione	0,00	34,02	14,00	21,21	14,57	32,88		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	2.053,96	2.149,20	7.158,30	7.732,85	7.225,75	4.435,60	3.149,37	2.754,75
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	220,50	78,00	343,01	3.027,49	1.338,23		
	Percentuale di riscossione	0,00	10,26	1,09	4,44	41,90	30,17		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3.520,00	1.070,00	125,00	3.957,40	5.818,20	2.140,85	4.326,48	45,70
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.070,00	125,00	3.748,40	5.818,20	2.140,85		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	94,72	100,00	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli Impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



3. GESTIONE FINANZIARIA

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.399.697,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.399.697,31

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.549.415,22	€ 1.592.387,42	€ 1.399.697,31
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 22.320,00

L'Organo ha verificato che nel corso del 2023 il Comune di Forno Canavese non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel corso del 2023, non si è fatto luogo alla fattispecie, di cui al Principio applicato 4/2 punto 10.2, di utilizzo in termini di cassa delle risorse a destinazione vincolata per il pagamento di spese correnti.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

(per le verifiche di dettaglio sulla cassa vincolata e gli equilibri di cassa si rimanda alla check list allegata)



Comune di Forno Canavese					
Equilibri di Cassa Anno 2023					
Riscossioni e Pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.592.387,42			1.592.387,42
Entrate Titolo 1.00	+	3.249.340,86	1.911.842,05	255.652,64	2.167.494,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	328.171,77	133.613,44	24.125,32	157.738,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	457.329,51	335.592,73	46.880,80	382.473,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.034.842,14	2.381.048,22	326.658,76	2.707.706,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.252.820,45	2.000.891,19	409.041,58	2.409.932,77
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	155.507,00	155.507,00	0,00	155.507,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.408.327,45	2.156.398,19	409.041,58	2.565.439,77
Differenza D (D=B-C)	=	626.514,69	224.650,03	-82.382,82	142.267,21
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	626.514,69	224.650,03	-82.382,82	142.267,21
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.427.191,93	70.808,31	35.476,00	106.284,31
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	50.068,54	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.477.260,47	70.808,31	35.476,00	106.284,31
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie I1 (I1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+I1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.477.260,47	70.808,31	35.476,00	106.284,31
Spese Titolo 2.00	+	3.464.447,13	220.470,17	236.355,14	456.825,31
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.464.447,13	220.470,17	236.355,14	456.825,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	3.464.447,13	220.470,17	236.355,14	456.825,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	12.813,34	-149.661,86	-200.879,14	-350.541,00
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	653.996,01	357.650,05	3.274,41	360.924,46
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	740.903,42	342.404,19	2.936,59	345.340,78
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+I1-R+S-T+U-V)	=	2.144.808,04	90.234,03	-282.924,14	1.399.697,31

* trattasi della quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le



quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente non ha attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013, in quanto non sono ricorsi i presupposti;

- non si è verificata la fattispecie di superamento dei termini di pagamento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -10 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro **-56,42** (dato da debito per € 0,03, e note di credito per € -56,45);

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI CONTABILI E PERITI TRIBUTARI

rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 798.944,00**, somma calcolata secondo il metodo della media semplice (media rapporti annui).

L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della/delle attestazione/i di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

FCDE 2023 - CALCOLO DA PROGRAMMA CONTABILITA'	2023	798.944,00
---	------	------------

L'Organo di revisione ha verificato che non si è dato luogo nel rendiconto 2023 alla fattispecie di crediti riconosciuti inesigibili da stralciare dal conto del bilancio ed iscrivere contestualmente nel conto del patrimonio.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità



L'Organo di revisione dà atto che l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € **213.297,60**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

ACCANTONATO PER CONTENZIOSO LODO ASA	2023	200.000,00
ACCANTONATO PER CONTENZIOSO PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA	2023	13.297,60
ACCANTONATO PER CONTENZIOSO	2023	213.297,60

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro **213.297,60** disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro **213.297,60** già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro **0,00** già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ritiene le quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso congrue, anche in considerazione del fatto che l'alto valore della quota libera del risultato di amministrazione sarebbe di per sé più che sufficiente a fornire adeguata copertura.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€	4.174,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.823,00

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI PERITI E VALUTATORI

- utilizzi	
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.997,97

FONDO INDENNITA' SINDACO + IRAP	2019	756,47
FONDO INDENNITA' SINDACO + IRAP	2020	759,50
FONDO INDENNITA' SINDACO + IRAP	2021	1.085,00
FONDO INDENNITA' SINDACO + IRAP	2022	1.574,00
FONDO INDENNITA' SINDACO + IRAP	2023	1.823,00

ACCANTONAMENTO	5.997,97
-----------------------	-----------------

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorrevano le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, e che pertanto l'ente non ha effettuato accantonamenti al fondo garanzia debiti commerciali; vedasi in questo senso la Deliberazione di Giunta C.le n. 12 del 28/02/2024 ad oggetto: "Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) - anno 2024".

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto:

- un accantonamento pari a € **41.495,20** per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi agli anni 2022 e 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024);
- un accantonamento pari a € **5.000,00** per Rimborso quote Smat percepite in eccedenza;
- un insieme di accantonamenti che assommano ad € **2.602,26**, per coprire la spesa potenziale del 20% relativa al fondo innovazione riguardante gli incentivi tecnici ancora da liquidare al personale dipendente.

RINNOVI CONTRATTUALI	2022 e 2023	41.495,20
ACCANTONAMENTO		41.495,20
RIMBORSO SMAT	2023	5.000,00



ACCANTONAMENTO		5.000,00
20% fondo innovazione	2023	2.602,26
ACCANTONAMENTO		2.602,26
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI (comprensivo del fondo indennità di fine mandato)	2023	55.095,43

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.443.543,59	2.443.462,31	100,00
Titolo 2	262.908,43	178.177,99	67,77
Titolo 3	403.239,18	412.596,29	102,32
Titolo 4	2.676.117,00	179.243,31	6,70
Titolo 5	0,00	0,00	0,00

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	F24	Affidamento soggetto esterno ex art. 53 D.Lgs. 446/97
TARSU/TIA/TARI/TARES	F24	Affidamento soggetto esterno ex art. 53 D.Lgs. 446/97
Sanzioni per violazioni codice della strada	PAGOPA	Affidamento soggetto esterno ex art. 53 D.Lgs. 446/97
Fitti attivi e canoni patrimoniali	PAGOPA	Affidamento soggetto esterno ex art. 53 D.Lgs. 446/97
Proventi acquedotto	non presenti	non presenti



Proventi canonici depurazione	<i>non presenti</i>	<i>non presenti</i>
----------------------------------	---------------------	---------------------

IMU

Le entrate riferibili all'IMU 2023 accertate nell'anno 2023, pari a € 612.303,70 (comprehensive dell'anticipo di risorse 2023 ex art.3 c1 e 2 DL 78 del 2015, pari a € 85.633,97), sono **diminuite** del trascurabile importo di Euro 8.843,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, pari a € 621.146,97.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Mentre in merito al recupero evasione anni pregressi ICI/IMU/TASI, l'importo accertato è pari a complessivi € 322.521,59, e comprende gli accertamenti per l'affidamento in riscossione coattiva di IMU e TASI 2015-2016, per complessivi € 259.035,15 (197.075,37+61.959,78), nonché la somma di € 63.486,44 (6.555,03+56.838,41+93,00) a titolo di versamenti spontanei IMU e TASI annualità pregresse sino all'anno 2022.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU Anni Precedenti (cap. 1004/1004/2)		
	Importo	% riscossioni
Residui attivi al 1/1/2023	€ 167.194,45	
Residui riscossi nel 2023	€ 43.453,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 123.740,58	74,01%
Residui della competenza	€ 190.882,12	
Residui totali	€ 314.622,70	
FCDE al 31/12/2023	€ 282.625,57	89,83%

TASI Anni Precedenti (cap. 1012/1012/2)		
	Importo	% riscossioni
Residui attivi al 1/1/2023	€ 23.977,08	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.037,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 22.939,18	95,67%
Residui della competenza	€ 59.175,26	
Residui totali	€ 82.114,44	
FCDE al 31/12/2023	€ 72.531,68	88,33%



TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 per la TARI ordinaria, pari a € 572.987,02, sono **umentate** di Euro 21.035,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, pari a € 551.951,23, in coerenza con la **seconda annualità del Piano Economico Finanziario 2022/2026 (2023)** in corso di aggiornamento.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 25.087,32	€ 22.743,95	€ 28.289,31
Riscossione	€ 21.475,32	€ 22.227,95	€ 27.773,31

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. Pertanto non vi è stata alcuna destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (cap. 3008/3008/99):

	2021	2022	2023
accertamento	€ 2.776,00	€ 3.842,60	€ 3.661,40
riscossione	€ 2.611,40	€ 3.701,10	€ 3.661,40
%riscossione	94,07	96,32	100,00

Per l'anno 2023 era stato prevista (Deliberazione di Giunta C.le n.116 del 12/12/2022) la destinazione di una quota pari al 50% dei proventi derivanti dalla sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni al Codice della Strada (al netto della quota accantonata al FCDE) secondo le finalità di cui all'art. 208 comma 4 del D.Lgs.285/1992:

Il 50% degli incassi nell'anno 2023, al netto della quota accantonata al FCDE nel bilancio di previsione, sono stati pari ad €. 1.830,70 e sono stati interamente spesi per le finalità previste dalla legge.

Tale parte vincolata del 50% risulta pertanto destinata alle finalità di legge, così come verrà rappresentato nell'apposita relazione da inviare entro il 31.05.2024.

Nell'anno 2023, così come negli anni precedenti, non si registrano proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità.

Sono stati accantonati al FCDE euro 2.754,75 relativi ai ruoli per sanzioni codice della strada (cap. 3008/3008/1, percentuale di accantonamento al FCDE pari all' 87,47%).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS (cap. 3008/3008/99 Sanzioni C.D.S. e amministrative per violazione a regolamenti comunali a carico di famiglie e privati e cap. 3008/3008/1 Sanzioni a ruolo)		
	Importo	% riscossioni
Residui attivi al 1/1/2023	€ 4.522,00	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.338,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 34,40	
Residui al 31/12/2023	€ 3.149,37	69,65%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 3.149,37	
FCDE al 31/12/2023	€ 2.754,75	87,47%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023, pari a € 24.115,64, sono **umentate** di Euro 3.191,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, pari a € 20.923,95.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI (cap. 3063/3063/99 Fitti reali di fabbricati)		
	Importo	% riscossioni
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.120,85	
Residui riscossi nel 2023	€ 2.120,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023		0,00%
Residui della competenza	€ 4.311,48	
Residui totali	€ 4.311,48	
FCDE al 31/12/2023	€ 45,70	1,06%

Attività di verifica e controllo



In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 934.825,29	€ 614.971,77	€ 7.034,40	€ 355.157,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 572.987,02	€ 616.872,92	€ 79.292,80	€ 434.011,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi	€ 935.650,00	€ 935.650,00		
TOTALE	€ 2.443.462,31	€ 2.167.494,69	€ 86.327,20	€ 789.169,16

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-*septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	% riscossioni
Residui attivi al 1/1/2023	€ 787.187,87	
Residui riscossi nel 2023	€ 240.469,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ 546.718,04	69,45%
Residui della competenza	€ 402.149,54	
Residui totali	€ 948.867,58	
FCDE al 31/12/2023	€ 789.169,16	83,17%

3.5.2 Spese

Spese correnti



La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	661.233,14	651.967,93	-9.265,21
102	imposte e tasse a carico ente	50.429,30	48.242,74	-2.186,56
103	acquisto beni e servizi	1.348.483,81	1.314.847,91	-33.635,90
104	trasferimenti correnti	180.959,96	196.865,84	15.905,88
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	73.943,90	69.418,78	-4.525,12
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.626,54	1.033,91	-9.592,63
110	altre spese correnti	40.195,63	39.921,29	-274,34
TOTALE		€ 2.365.872,28	€ 2.322.298,40	-43.573,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 745.579,35;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** tuttavia previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'organo di revisione ha verificato il mancato superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del surrichiamato decreto attuativo, pertanto l'Ente non ha dovuto impostare l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 727.657,35	€ 651.967,93
Spese macroaggregato 103	€ 59.138,38	€ 42.147,55
Irap macroaggregato 102	€ 49.379,97	€ 43.140,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese macroaggregato 104		€ 2.038,76
Spese macroaggregato 110		€ 1.456,54
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 836.175,71	€ 740.751,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 90.596,36	€ 154.733,36
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 745.579,35	€ 586.017,64

Fra le componenti escluse (B) del calcolo per il rendiconto 2023, è stata prudenzialmente considerata la somma presunta di € 43.262,71 a titolo di Incremento da rinnovi contrattuali

dopo il 2011/2013, già indicata per i rendiconti 2021 e 2022, in mancanza di disponibilità di dato certo per l'anno 2023. Il dato effettivo è sicuramente più alto, in quanto comprende la quantificazione degli incrementi per gli anni 2022 e 2023. In ogni caso il margine col quale l'ente rispetta la media 2011/2013 è molto ampio, ed è pari a € 159.561,71.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, avvenuta con la Determinazione dell'Area Amministrativa n. 37 in data 15/05/2023, ad oggetto: "Costituzione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023".

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 21/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto (Verbale n. 18 del 21.12.2023).

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

La sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di lavoro del personale dipendente del Comune di Forno Canavese per l'anno 2023 è avvenuta il giorno 27 gennaio 2023

Versando, pertanto, nel caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023, l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	392.411,48	232.096,96	-160.314,52
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	353,26	0,00	-353,26
TOTALE		€ 392.764,74	€ 232.096,96	-160.667,78

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)



- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito né ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano casi di prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2023 e documenti allegati



Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI PERITI E VALUTATORI

2021	2022	2023
3,10%	2,78%	2,66%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.142.321,24	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 135.031,81	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 336.198,06	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 2.613.551,11	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 261.355,11	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 69.418,65	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 191.936,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 69.418,65	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,66%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 1.722.941,58
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 155.507,13
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.567.434,45

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 2.033.959,58	€ 1.880.446,18	€ 1.722.941,58
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 153.513,40	-€ 157.504,60	-€ 155.507,13
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.880.446,18	€ 1.722.941,58	€ 1.567.434,45
Nr. Abitanti al 31/12	3.261,00	3.237,00	3.186,00
Debito medio per abitante	576,65	532,26	491,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 78.535,58	€ 73.943,82	€ 69.418,65
Quota capitale	€ 153.513,40	€ 157.504,60	€ 155.507,13
Totale fine anno	€ 232.048,98	€ 231.448,42	€ 224.925,78

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C – fondone COVID), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso nel rendiconto 2022 ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024, riservandosi di approfondire in seguito tale eventualità;

così come ha verificato che l'ente ha prudenzialmente deciso di non liberare risorse provenienti dall'economia, pari a € 8.703,21, su un impegno dell'anno 2023 (n. 187/2023), finanziato dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel 2023, proveniente da risorse del fondone COVID.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che dal rendiconto 2022 risultano risorse vincolate sufficienti, le quali vengono mantenute vincolate nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha pertanto avuto necessità di adeguare i vincoli in sede di rendiconto 2023 ai sensi dell'art. 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato, con Deliberazione di Consiglio C.le n. 37 del 20.12.2023, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, da cui emerge che non è necessario alcun intervento né di contenimento, né di cessione né di alienazione per le partecipazioni detenute nelle società oggetto di partecipazione diretta o indiretta.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di



cui all'art. 20, co.1, Tusp, non era tenuto ad approvare alcuna relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, per assenza del medesimo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, in quanto ente con popolazione residente inferiore ai 5.000,00 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, in quanto non ricorre la fattispecie.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file Excel scaricabili dal sito Arconet https://www.rqs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html.

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Il Comune di Forno Canavese ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e si è avvalso della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:



STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.968.411,43	7.555.076,18	413.335,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.700.805,70	2.638.269,54	62.536,16
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.669.217,13	10.193.345,72	475.871,41
A) PATRIMONIO NETTO	8.214.866,16	7.236.868,42	977.997,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	268.393,03	263.967,77	4.425,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.185.957,94	2.692.509,53	-506.551,59
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.669.217,13	10.193.345,72	475.871,41
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I valori patrimoniali al 31/12/2023 sono stati predisposti secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 al rendiconto e viene sintetizzato nei seguenti valori:

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.104,91	2.310,27
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.222,01	6.659,57
	9 Altre	0,00	1.000,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.326,92	9.969,84
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II	1 Beni demaniali	2.369.327,41	2.418.901,70
	1.1 Terreni	0,00	0,00



	1.2	Fabbricati	638.750,95	655.816,77
	1.3	Infrastrutture	1.576.180,04	1.601.172,82
	1.9	Altri beni demaniali	154.396,42	161.912,11
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	4.822.047,61	4.607.044,46
	2.1	Terreni	802.509,30	802.509,30
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	3.773.935,80	3.594.864,13
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	192.995,95	154.445,67
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	27.091,79	17.953,27
	2.5	Mezzi di trasporto	820,72	5.013,72
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.538,62	15.948,61
	2.7	Mobili e arredi	14.155,43	16.309,76
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9			
	9	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	593.993,19	440.017,07
		Totale immobilizzazioni materiali	7.785.368,21	7.465.963,23
I				
V		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	177.716,30	79.143,11
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	575,85	2.202,95
	c	<i>altri soggetti</i>	177.140,45	76.940,16
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	177.716,30	79.143,11
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.968.411,43	7.555.076,18
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	292.595,73	174.357,50
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	292.595,73	174.357,50
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00



2	Crediti per trasferimenti e contributi	909.220,50	815.362,27
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	909.220,50	815.362,27
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	22.375,16	7.956,10
4	Altri Crediti	52.647,45	46.943,96
a	<i>verso l'erario</i>	481,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	52.166,45	46.943,96
	Totale crediti	1.276.838,84	1.044.619,83
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
I			
V	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.399.697,31	1.592.387,42
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.399.697,31	1.592.387,42
2	Altri depositi bancari e postali	23.804,05	1.031,09
3	Denaro e valori in cassa	465,50	231,20
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	1.423.966,86	1.593.649,71
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.700.805,70	2.638.269,54
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.669.217,13	10.193.345,72

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2023 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	1.763.571,33	1.763.571,33
II	Riserve	4.295.418,50	5.844.635,90
b	<i>da capitale</i>	1.832.664,98	1.832.664,98
c	<i>da permessi di costruire</i>	93.426,11	65.136,80
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.369.327,41	3.946.834,12
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.155.876,33	-371.338,81
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.214.866,16	7.236.868,42
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	268.393,03	263.967,77



	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	268.393,03	263.967,77
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	<u>D) DEBITI</u>		
1	Debiti da finanziamento	1.567.434,45	1.722.942,39
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.567.434,45	1.722.942,39
2	Debiti verso fornitori	398.945,64	706.576,17
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	32.491,49	71.119,35
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	15.360,80	59.618,59
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	17.130,69	11.500,76
5	Altri debiti	187.086,36	191.871,62
a	<i>tributari</i>	15.496,02	3.467,38
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.011,35	1.461,97
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	170.578,99	186.942,27
	TOTALE DEBITI (D)	2.185.957,94	2.692.509,53
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.669.217,13	10.193.345,72
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00



6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	-1.549.217,40
Allb	da capitale	0,00
Allc	da permessi di costruire	28.289,31
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	-1.577.506,71
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	0,00
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.527.215,14
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 977.997,74

Fondi per rischi e oneri

Vengono annoverati in tale voce i seguenti accantonamenti:

- Fine mandato del Sindaco;
- Fondo rinnovi contrattuali;
- Fondo per contenzioso ASA;
- Fondo per contenzioso Provincia;
- Fondo per rimborso a SMAT S.P.A.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

(per un'analisi dettagliata delle risultanze contabili dei fondi del PNRR-PNC si rimanda all'apposita tabella nelle check-list)



9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MATINATA ETTORE



